

MalpensaNews

Solidarietà e Servizi e i nuovi progetti: “Co-progettazione, dopo di noi e autismo le nuove sfide”

Orlando Mastrillo · Friday, January 28th, 2022

«**Bambini, disabili, casa, autonomia, lavoro sono i nostri fari.** Assistiamo 3708 persone e diamo lavoro a 432 dipendenti diretti e ad altre 70 persone in maniera indiretta» – questa, in sintesi, è la **fotografia attuale della cooperativa sociale Solidarietà e Servizi** che dal 1979 è un punto di riferimento per il territorio per quanto riguarda i servizi alla persona. I dati sono stati presentati dal presidente del Consiglio di Gestione Domenico Pietrantonio, nell’ambito della conferenza stampa sul bilancio d’impresa sociale, a pochi giorni dall’**inaugurazione di un nuovo centro socio-educativo proprio a Busto Arsizio.**

In questi **43 anni** di strada ne è stata fatta tanta, soprattutto se si pensa che Solidarietà e Servizi è stata la prima cooperativa sociale della provincia di Varese, poi la fusione con altre cooperative, fino alla nascita della fondazione SolSer nel 2020. Infine è arrivata la pandemia che ha colpito economicamente anche questo settore con **i ricavi che avevano raggiunto il picco di 26 milioni di euro nel 2018 e nel 2019 per poi crollare a 20 milioni nel 2020.**

«Nonostante queste difficoltà non abbiamo fatto passi indietro e oggi siamo impegnati nella sfida della co-progettazione con gli enti locali e nel “dopo di noi” con 10 case in cui vivono persone disabili che stanno costruendo il loro percorso di autonomia che passa anche dal lavoro. Abbiamo sviluppato **housing sociale, residenze, comunità socio-sanitarie, appartamenti protetti e diamo lavoro a 78 persone** grazie a partnership importanti con aziende piccole e grandi del territorio» – spiega ancora Pietrantonio che ha anche sottolineato come negli ultimi due anni siano stati spesi 300 mila euro per dispositivi di protezione individuale.

Importante anche la co-progettazione avviata con l’**azienda speciale del Medio Olona** con il servizio di inserimento lavorativo partito ad ottobre dello scorso anno e il progetto di finanza presentato al **Comune di Busto Arsizio** per un progetto integrato di servizi per persone disabili che include due centri diurni disabili già esistenti, **un centro autismo e un’agenzia sociale.**

La cooperativa ora guarda al futuro e continua ad implementare i servizi offerti alle amministrazioni di mezza Lombardia: «Per noi è fondamentale la co-programmazione e la co-progettazione. **Non parliamo più solo di appalti di servizi ma di collaborazione vera e propria per aumentare l’efficacia degli interventi** con obiettivi chiari da raggiungere» – conclude Pietrantonio.

This entry was posted on Friday, January 28th, 2022 at 5:36 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.